



Comune di Maserada sul Piave

Provincia di Treviso

ORIGINALE

N°159 Reg. delib.	Ufficio competente EDILIZIA PRIVATA
-----------------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	CLASSIFICAZIONE DI MANUFATTI INCONGRUI: OBIETTIVI, CRITERI DI VALUTAZIONE E MODULISTICA SECONDO I CONTENUTI DI CUI ALLE LETT. A) B) E C) C. 2 ART. 4 DELLA L.R. 14/2019. ATTO DI INDIRIZZO -.
----------------	---

Oggi **ventuno** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 22:30, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Marini Lamberto	Sindaco	P
Pellizzari Antonella	Vice Sindaco	P
Quinto Paolo	Assessore	P
Grosso Alberto	Assessore	P
Pattaro Ketty	Assessore	P

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE** Cartisano Pier Paolo.

Marini Lamberto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	CLASSIFICAZIONE DI MANUFATTI INCONGRUI: OBIETTIVI, CRITERI DI VALUTAZIONE E MODULISTICA SECONDO I CONTENUTI DI CUI ALLE LETT. A) B) E C) C. 2 ART. 4 DELLA L.R. 14/2019. ATTO DI INDIRIZZO -.
----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Maserada sul Piave con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 09/03/2009 ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) ai sensi dell'art. 15 della L.U.R. 11/2004, successivamente approvato dalla conferenza dei servizi in data 25/03/2010, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.U.R. n. 11/2004 e ratificato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 127 del 17/05/2010 (BUR n. 62 del 30/07/2010) e con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 29/11/2019 è stata approvata la Variante n.1 al Piano di Assetto del Territorio;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 04/03/2011 è stato approvato il Piano degli Interventi e successive Varianti Parziali fino alla vigente Variante n. 5 al Piano degli Interventi approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29/06/2021;

Considerato che la Regione del Veneto, prima con la L.R. n. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo e poi con la L.R. 14/2019 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" c.d. "Veneto 2050", ha delineato le strategie utili a favorire e promuovere nuove iniziative e azioni volte alla riqualificazione edilizia e ambientale del patrimonio immobiliare esistente, alla riqualificazione urbana, alla rigenerazione urbana sostenibile, al miglioramento della qualità della vita nei centri urbani e alla sicurezza del territorio e delle persone;

Vista la L.R. 14/2019 "Veneto 2050", ed in particolare che nell'ambito della più ampia politica di contenimento del consumo di suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, stabilisce misure volte alla riqualificazione urbana e alla rinaturalizzazione del territorio, con particolare attenzione a quello rurale anche compiendo operazioni di "cleaning", ovvero di pulizia del territorio da quegli edifici o elementi la cui permanenza risulta in contrasto con l'interesse pubblico alla tutela dell'ambiente, del paesaggio e dell'ordinato sviluppo urbano. A tal fine le operazioni di demolizione e rinaturalizzazione sono incentivate tramite l'attribuzione di crediti edilizi da rinaturalizzazione dalla cui alienazione, o altra forma di circolazione, la proprietà possa essere ristorata dei costi di demolizione e ripristino del suolo, nonché del valore residuo dell'immobile;

Visto altresì che la L.R. n. 14/2019 "Veneto 2050" prevede che *"... i comuni approvano... una variante al proprio strumento urbanistico finalizzata a) all'individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico...b) alla definizione delle condizioni cui eventualmente subordinare gli interventi demolitori del singolo manufatto e gli interventi necessari per la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo e per la sua rinaturalizzazione...c) all'individuazione delle eventuali aree riservate all'utilizzazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione, ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo;*

Dato atto che ai fini dell'individuazione dei manufatti incongrui i comuni devono procedere pubblicando un avviso con il quale invitano gli aventi titolo a presentare, entro un termine di

sessanta giorni, la richiesta di classificazione di manufatti incongrui;

Dato atto che la variante allo strumento urbanistico dovrà, oltre ad individuare i manufatti incongrui, individuare e disciplinare l'ambito di pertinenza dell'immobile da demolire e dell'area da rinaturalizzare, prevedere una specifica normativa per corrispondere ad ogni immobile demolito il corrispondente Credito Edilizio da Rinaturalizzazione (CER), creare il Registro dei Crediti Edilizi (RECRED) all'interno del quale annotare i CER ed infine, individuare le eventuali aree e le modalità di utilizzo dei CER;

Dato atto che sono allegati al presente provvedimento:

- **Atto di Indirizzo Opere Incongrue** “ Criteri per l'attribuzione della qualificazione di incongruità agli immobili per il riconoscimento di crediti edilizi da rinaturalizzazione (CER)”
- **Modulistica comprensiva di:**
 - Allegato “A”** - Avviso pubblico per la raccolta delle richieste di classificazione di manufatti incongrui ai sensi del c. 3 art. 4 della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 “veneto 2050”;
 - Allegato “B”** - Modello di richiesta di classificazione di manufatto incongruo ai sensi del c. 3 art. 4 della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 “veneto 2050”;

Ritenuto opportuno approvare i documenti allegati e procedere alla pubblicazione dell'avviso;

Visto il parere tecnico favorevole di competenza del Responsabile dell'Area Tecnica.

Visto il T.U. di ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Con voti favorevoli n... , astenuti n... , contrari n. .. , espressi per alzata di mano dai n. .. consiglieri presenti e n. votanti;

D E L I B E R A

1. di dare atto delle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Atto di indirizzo Opere Incongrue e la Modulistica (Allegato A e B) allegati al presente provvedimento per dare avvio alla Variante al Piano degli Interventi necessaria ad adeguare la strumentazione urbanistica alla disciplina contenuta nella L.R. 14/2019;
3. di dare mandato al responsabile dell'area tecnica di procedere alla pubblicazione dell'avviso e a raccogliere le domande che presenteranno i cittadini;
4. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, in adempimento al disposto di cui all'art. 39 del D.lgs. 33/2013 nella sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”, sezione “Pianificazione e governo del territorio”, del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line;

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 228 del 20-12-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	CLASSIFICAZIONE DI MANUFATTI INCONGRUI: OBIETTIVI, CRITERI DI VALUTAZIONE E MODULISTICA SECONDO I CONTENUTI DI CUI ALLE LETT. A) B) E C) C. 2 ART. 4 DELLA L.R. 14/2019. ATTO DI INDIRIZZO -.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Marini Lamberto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cartisano Pier Paolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.